

ASSOCIAZIONE LAICI VERNIANI
VERBALE n.8
Consiglio Generale 27 e 28.6.2015

Il Consiglio Generale dell'Associazione Laici Verniani, a seguito di regolare convocazione, si è tenuto, per due giorni consecutivi, presso le Suore di Carità dell'Immacolata Concezione d'Ivrea, in Via Lungaretta n.° 92, con inizio alle ore 9,15 del 27 giugno, con il seguente

Ordine del giorno

1. Preghiera introduttiva.
2. Approvazione del verbale del precedente Consiglio Generale del 29.11.2014
3. Nomina di due commissioni deputate:
 - a. L'una ad analizzare e sintetizzare le risposte pervenute dalle Regioni Verniane con riguardo ai quesiti proposti con la lettera 17.3.2015 e con riferimento al passato quadriennio nonché al futuro associativo, il tutto allo scopo di elaborare uno "strumento di lavoro" per la prossima Assemblea da inviarsi preliminarmente ai membri di diritto ed eletti;
 - b. L'altra, a predisporre un messaggio per un futuro di speranza e di nuovo slancio associativi.
4. Discussione e approvazione dei due precitati documenti.
5. Ratifica del sistema adottato dalla Regione Argentina per l'elezione dei suoi membri.
6. Eventuali modifiche statutarie da proporre in assemblea.
7. a. Proposta, discussione ed approvazione del budget di spesa (sostegno economico ai partecipanti in difficoltà, presenti ai relatori, quota giornaliera per vitto e alloggio)
b. Programmazione dell'Assemblea (scelta dei relatori, sequenza degli interventi, tempi di preghiera, operazioni di voto etc.) tendenzialmente in conformità a quanto stabilito dal precedente Consiglio.
8. a. Relazione del Presidente ed illustrazione dell' icona prescelta: " Essi cercavano Gesù".
b. Relazione quadriennale della Tesoriera Generale
9. Considerazioni sul Magistero del Regnante Pontefice.
10. Varie ed eventuali.

Sono presenti, oltre a Madre Palma,
il Presidente, Vincenzo Fornace, e i Consiglieri:
Mario Trombetta, Vicepresidente e Segretario Generale,
Pablo Suarez,
Giuseppina Mollo

E' assente giustificato il Consigliere Massimiliano Genco.

Il Segretario Generale, Mario Trombetta, si assume l'incarico di redigere il presente verbale.

1. Preghiera introduttiva.

Data l'importanza di questo Consiglio, l'ultimo, presumibilmente, del quadriennio e specificamente preparatorio all'Assemblea, il Presidente propone la recita della "sequenza allo Spirito Santo" e invita alla meditazione sulle "Riflessioni sul Sacro Cuore di Gesù" tratte da un brano di Plinio Correa de Oliveira del giugno 1941, estremamente attuali. La preghiera "Diletta Madre" di San Luigi Maria Grignon de Monfort ci assicura, l'aiuto di Maria.

2. Approvazione del verbale del precedente Consiglio Generale del 29.11.2014.

Viene immediatamente approvato dal Consiglio il verbale del precedente incontro, inviato ai Consiglieri già da tempo, via mail. In esso, al punto 2 si ponevano le basi per la IV Assemblea Generale di fine ottobre 2015.

3. Nomina di due commissioni deputate:

- a. **L'una ad analizzare e sintetizzare le risposte pervenute dalle Regioni Verniane con riguardo ai quesiti proposti con la lettera 17.3.2015 e con riferimento al passato quadriennio nonché al futuro associativo, il tutto allo scopo di elaborare uno "strumento di lavoro" per la prossima Assemblea da inviarsi preliminarmente ai membri di diritto ed eletti;**
- b. **L'altra, a predisporre un messaggio per un futuro di speranza e di nuovo slancio associativo.**

Data l'assenza di un membro del Consiglio, la grande importanza dei due argomenti proposti, nonché la necessità di riferire ai Gruppi ed alle Regioni, nel modo più completo ed esaustivo possibile quanto emergerà dalle analisi e dal dibattito, il Consigliere Pablo Suarez suggerisce di *lavorare tutti insieme* sui punti a) e b).

Il Consiglio, dopo una breve discussione decide di lavorare con il *metodo di Puebla (vedere, giudicare, agire)*, delibera di unificare i punti 3a, 3b e 4 dell'ordine del giorno e inizia subito ad esaminare le risposte pervenute dalle Regioni Verniane.

Il "vedere" è rappresentato dalle considerazioni sulle risposte alle domande 1,2,4,5,7 e 9 che riguardano il quadriennio trascorso ed il presente dell'Associazione. I punti 3 e 6 riguardano il futuro ed implicano soprattutto "l'agire".

Ogni Consigliere si prende un debito tempo di silenzio, per appuntare quanto emerge dagli elaborati delle Regioni.

Successivamente i contenuti emersi vengono discussi insieme e, sempre insieme, si elabora un documento che costituirà lo "**strumento di lavoro**" per l'Assemblea.

Nello "strumento" viene preso in considerazione anche un breve testo prodotto da Pablo Suarez, "Fiducia e Responsabilità", di Don Josè Antonio Pagola, a commento di Marco 16,15-20, in cui si colgono interrogativi e modalità per essere testimoni del Vangelo nel mondo di oggi, con le sue sfide.

Queste attività prendono tutta la mattina del giorno 27 ed una parte del pomeriggio.

Lo "strumento di lavoro" così predisposto verrà tradotto anche in spagnolo e inglese ed inviato, a cura del Segretario Generale, in anteprima, ai 22 membri di diritto ed eletti che parteciperanno all'Assemblea.

Sempre ai membri di diritto ed eletti verrà fornita in Assemblea una cartellina contenente il calendario dei lavori, il “Regolamento”, di cui si tratterà al punto 6, e le eventuali modifiche statutarie da discutere ed approvare.

Sarà cura invece dei membri scaricare da internet e leggere il documento “Misericordiae Vultus”

5. Ratifica del sistema adottato dalla Regione Argentina per l’elezione dei suoi membri.

Le Regioni Verniane hanno tenuto regolari Assemblee per eleggere i membri che parteciperanno alla IV Assemblea Generale dell’Associazione e hanno comunicato i nomi dei membri eletti.

L’Argentina ha chiesto, date le enormi distanze tra i gruppi locali, di seguire un metodo diverso: ogni gruppo ha eletto due rappresentanti ed ha comunicato i nomi al Consiglio Regionale. Questo, riunitosi a Cordoba il 2 maggio, presso la Casa Provinciale delle nostre Suore, ha scelto i due candidati che rappresenteranno i laici dei gruppi argentini a Roma (oltre alla Presidente Regionale Pilar Cuevas ed al Consigliere Generale Pablo Suarez).

Anche la Regione Campania, non essendo riuscita a convocare i Gruppi in Assemblea, entro la scadenza indicata, ha seguito lo stesso criterio per scegliere un membro che la rappresentasse.

Infine il rappresentante del monogruppo libanese, membro di diritto, ha dovuto rinunciare per seri problemi che lo trattengono in patria. L’Assemblea di tutti i membri ha votato la signorina Maja Ziadeh come membro da inviare all’Assemblea Generale.

Il Consiglio all’unanimità decide di ratificare l’operato di entrambe le Regioni e del monogruppo libanese e di chiedere i verbali delle suddette Assemblee (o Consigli nel caso di Argentina e Campania).

6. Eventuali modifiche statutarie da proporre in assemblea.

Madre Palma osserva che lo Statuto associativo dei Laici Verniani si è “appesantito”, nel tempo, di articoli di carattere prettamente normativo i quali possono oscurare un po’ lo spirito di “missione” cristiana dell’associazione e il carisma che Madre Antonia ci ha trasmesso.

Propone pertanto che una parte degli articoli riguardanti le operazioni assembleari vengano stralciati e confluiscono in un “Regolamento dell’Assemblea Generale dei Laici Verniani”.

Il Consiglio accoglie la proposta.

Per agevolare il lavoro dei Consiglieri sui rimanenti punti all’odg la Madre chiede alla Vicaria, Suor Anna Mastropasqua, ed all’Economista Generale, Suor Franca Pavin, di aiutarci a preparare il Regolamento dell’assemblea Generale, utilizzando gli articoli presenti nello Statuto.

Così, in breve tempo, viene consegnata al Consiglio una bozza del predetto Regolamento, che comprende, prevalentemente, i punti da 4.4 a 4.9 dello Statuto, integrati da alcune modalità elementari necessarie per lo svolgimento della stessa Assemblea che non erano citate in passato.

La bozza viene letta, corretta in alcuni parti, ed approvata.

Sarà l’Assemblea stessa, sovrana, che ne voterà l’approvazione.

Il Vice Presidente ricorda anche che nel passato quadriennio il Consiglio aveva deliberato su alcune integrazioni dello Statuto e produce un documento che riassume tali deliberazioni (alcuni poteri attribuiti ai presidenti regionali, la nuova struttura organizzativa delle Regioni Verniane monogruppo etc).

Madre Palma sottoporrà tali modifiche, insieme alla bozza del “Regolamento, a S.E. il Cardinale Mons. Velasio de Paolis, che, a suo tempo, ci aveva aiutato nella prima stesura dello Statuto.

E’ opportuno ricordare che l’ultimo paragrafo del Decreto Pontificio con il quale era stato approvato lo Statuto associativo dice: “ *Con il presente Decreto, inoltre, si affida alla Superiora Generale ed al suo Consiglio l’approvazione del summenzionato Statuto e di qualsiasi modifica del medesimo che sarà eventualmente necessaria in futuro, informandone la Santa Sede.*”

7a Proposta, discussione ed approvazione del budget di spesa (sostegno economico ai partecipanti in difficoltà, presenti ai relatori, quota giornaliera per vitto e alloggio)

b. Programmazione dell’Assemblea (scelta dei relatori, sequenza degli interventi, tempi di preghiera, operazioni di voto etc.) tendenzialmente in conformità a quanto stabilito dal precedente Consiglio.

Il Segretario Generale, in merito al punto 7 a), premette quanto segue:

- la struttura SCIC di Valcannuta metterà a disposizione la cappella o la chiesa per le funzioni religiose, l’aula dove si celebrerà l’Assemblea ed alcuni locali dove si riuniranno i gruppi di lavoro;
- l’impianto di traduzione simultanea e tre Suore che si presteranno gentilmente a tradurre in spagnolo, arabo e swahili (o inglese);
- l’importo pro capite per la camera, prima colazione, pranzo e cena sarà di 50 €/giorno per persona. Eventuali bimbi potranno usufruire di uno sconto ancora da stabilire.
- Viaggi da e per l’estero ed in Italia per laici in difficoltà e per i relatori invitati: € 2.670.
- Soggiorno in Valcannuta per i relatori e alcuni laici in difficoltà: € 1.250. Di questi 700 € sono a disposizione ed a discrezione del Vice Presidente, per ulteriori emergenze.
- Spese per i relatori, cancelleria e postali, per la Santa Messa in Vaticano, il cui costo è a carico dell’Associazione: €800.
- Il totale previsto è di circa €4.700 – 5.000

Per rispettare i principi di privacy la tabella dettagliata, sarà a disposizione della Tesoriera Generale e, a richiesta, della Madre e dei Consiglieri Generali.

Il Consiglio, preso atto della situazione di cassa, approva, dopo ampia discussione, in linea di massima, le precedenti spese.

Punto 7 b)

Madre Palma, ricordando che l’icona “Essi cercavano Gesù” (Giov.11,55-57 e Giov.12,20-26) sarà, il tema che ricorrerà durante la celebrazione dell’Assemblea,

conferma che Don Piero De Santis, già nostro formatore in passato, dovrebbe essere disponibile per la lectio divina del primo giorno.

Il Presidente, a sua volta, propone, avendolo già contattato, Padre Marco Marchiando di Rivarolo, per un secondo momento di riflessione, magari nella seconda giornata, sullo Statuto e sulla formula della promessa alla luce del tema “cercare Gesù”.

Infine, come nelle tre precedenti Assemblee, vi sono fondati motivi di speranza che S.E. il Cardinale Velasio de Paolis possa dirigere l'Assemblea nelle operazioni di voto per il nuovo Consiglio.

Dopo ampia discussione viene stilata e approvata la bozza del seguente

PROGRAMMA DELL'ASSEMBLEA

Giorno 22 ottobre

- Ore 17,00 Saluto di benvenuto del Presidente e della Madre Generale
- Ore 18,00 Esposizione del Santissimo e meditazione sul Testo Gv.11 -12, Benedetto XVI 12.09. 2008
- Ore 19,45 Cena
- Ore 21,00 Adorazione libera

Giorno 23 ottobre

- Ore 7,30 Santa Messa con Lodi
- Ore 9,15 Lectio divina (Gv.11,55-57 e Gv. 12, 20-26): Don Piero De Santis
- Ore 11,00 Intervallo
- Ore 11,20 Apertura ufficiale dell'Assemblea
Operazioni preliminari
Relazione del Presidente Vincenzo Fornace
- Ore 12,45 Pranzo e tempo libero
- Ore 15,00 Relazione della Tesoriera Anna Bratti
Interventi di Madre Palma sulla metodologia
Interventi dell'Assemblea
- Ore 16,30 Lavoro di gruppo sulla “**lettura della realtà**” dallo “strumento di lavoro”
- Ore 18,00 Condivisione in Assemblea
- Ore 19,15 Celebrazione dei Vespri
- Ore 19,45 Cena
- Ore 21,00 Condivisione di vita

Giorno 24 ottobre

- Ore 7,30 Santa Messa con Lodi
- Ore 9,15 Riflessioni sullo **Statuto** e sulla **formula della promessa** alla luce del tema: “Cercare Gesù” : Don Marco Marchiando
- Ore 10,15 Lavoro di gruppo sulle “**prospettive per il futuro**” tenendo conto del tema assembleare e del documento “Misericordiae vultus”
- Ore 11,45 Condivisione in Assemblea
- Ore 12,45 Pranzo e tempo libero
- Ore 15,30 **Elezione del nuovo Consiglio** alla presenza di S.E. Mons. Velasio De Paolis.
- Ore 18,00 Elaborazione in Assemblea del testo finale
- Ore 19,15 Celebrazione dei Vespri
- Ore 19,45 Cena
- Ore 21,00 Conclusione dell'Assemblea con il saluto del Presidente neo eletto e della Madre Generale

Giorno 25 ottobre

Ore 7,00	Colazione
Ore 7,30	Partenza con mezzi pubblici o con navetta per piazza San Pietro per partecipare alla Santa Messa di chiusura del Sinodo sulla famiglia.
Ore 13,15	Pranzo e partenze

I Consiglieri chiedono a Giuseppina Mollo, di curare, insieme a Madre Palma, **la liturgia** delle giornate assembleari. Pina Mollo accetta. I Laici della Calabria si interesseranno invece dei canti

8.a. Relazione del Presidente ed illustrazione dell' icona prescelta: “ Essi cercavano Gesù”.

b. Relazione quadriennale della Tesoriera Generale

La Relazione del Presidente, come quello della Tesoriera, abbraccerà il periodo del trascorso quadriennio, in modo chiaro ed esaustivo, ponendone in risalto le luci, le ombre e le prospettive per il futuro. Metterà in luce la linea che contraddistinguerà tutta l'Assemblea: “Essi cercavano Gesù”.

9.Considerazioni sul Magistero del Regnante Pontefice.

Il Presidente si è limitato a sottolineare come sia possibile cogliere una straordinaria consonanza tra alcuni temi chiave del Magistero di Papa Francesco, continuamente ribaditi con un ritmo quasi martellante (es. l'invito ad uscire ed a raggiungere le “periferie esistenziali”, l'amore per i poveri materiali e spirituali, l'importanza della semplicità, della essenzialità) ed i tratti caratteristici del carisma verniano, affinità questa che denota l'estrema attualità della figura della nostra Beata Madre Antonia Maria Verna.

10.Varie ed eventuali.

Il Presidente legge la lettera ricevuta dal capogruppo di Scerni dalla quale si evince che 21 laici abruzzesi, che pure avevano rinnovato la loro promessa l'8 dicembre scorso, non faranno più parte dell'Associazione dal momento che le Suore chiuderanno la loro Comunità e ad esse subentrerà una nuova Congregazione che si prenderà cura dell'asilo. Questa notizia ci coglie di sorpresa perché nulla traspariva dall'ultima relazione inviata dallo stesso capogruppo pochi mesi fa.

Il Consiglio, incredulo e costernato, decide di mandare un suo membro per meglio capire la situazione, trovare il sistema di regolarizzare le dimissioni in base alle regole statutarie, e verificare se qualcuno deciderà di mantenere vivo il carisma di Madre Antonia, come già successo in situazioni simili.

Null'altro più essendovi da deliberare il Consiglio si scioglie alle ore 17 del giorno 28 giugno.

IL SEGRETARIO
Mario V.Trombetta

IL PRESIDENTE
Vincenzo Fornace

